



"Verità per Giulio Regeni" per non permettere che l'omicidio del giovane ricercatore italiano finisca per essere dimenticato, per essere catalogato tra le tante "inchieste in corso" o peggio, per essere collocato nel passato da una "versione ufficiale" del governo del Cairo. Lo dobbiamo a Giulio, al suo coraggio, alla sua passione civile. Lo dobbiamo alla sua famiglia, ai suoi amici e colleghi che da ogni parte del mondo chiedono solidarietà.

Lo dobbiamo a chi lotta e crede nella libertà di parola, di pensiero e di movimento, nello stupore e nelle curiosità umane.